



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo

Rev. 2.3 del 19 Maggio 2022

Modifiche significative rispetto alla versione precedente

- Sezione 1 – Presidio della Qualità di Ateneo, innovazioni riguardanti la composizione del PQA, con l'inserimento della rappresentanza studentesca.
- Sezione 6 – Dipartimento, aggiornamento delle attività e dei documenti di AQ riferite/i alla pianificazione triennale e alle attività di monitoraggio e riesame concernenti Didattica, Ricerca e Terza Missione. Il Dipartimento produce un Piano Triennale, che attualmente ingloba la Scheda Unica Annuale della Ricerca (SUA-RD), e un Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame (RAM-PTD).
- Sistemi di Gestione AQ e Processi – richiamo all'aggiornamento del Sistema di Gestione AQ della Ricerca di Ateneo, con la ridefinizione del processo di monitoraggio della ricerca alla luce dell'istituzione dell'Osservatorio della Ricerca.

Lista degli acronimi

ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ, Assicurazione della Qualità

AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

CP-DS, Commissione Paritetica Docenti Studenti

CUN, Consiglio Universitario Nazionale

NdV, Nucleo di Valutazione

PQA, Presidio della Qualità di Ateneo

RAMAQ-CdS, Relazione Annuale Monitoraggio AQ del Corso di Studio

RAM-PTD, Rapporto Annuale di Monitoraggio del Piano Triennale di Dipartimento

RQD, Responsabile Qualità di Dipartimento

RRC, Rapporto di Riesame Ciclico

SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

SUA-RD, Scheda Unica Annuale della Ricerca dipartimentale

Sommario

Premessa	4
Istituzioni e attori della AQ di Ateneo	6
1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)	7
2. Nucleo di Valutazione (NdV)	9
3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)	11
4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)	12
5. Corso di Studio (CdS)	13
Documenti della AQ del Corso di Studio	13
a) Orientamento e tutorato (cfr. quadro B5 SUA-CdS)	13
b) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (cfr. quadro A3 SUA-CdS)	14
c) Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (cfr. quadro B5 SUA-CdS)	14
d) Contributo dei docenti e degli studenti (cfr. quadri B1, B2, B4 e B5 SUA-CdS)	14
6. Dipartimento	15
Documenti per l'AQ del Dipartimento	16
a. Piano Triennale di Dipartimento	16
b. Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale di Dipartimento (RAM-PTD)	16
Sistemi di Gestione AQ e Processi	18
Attività, responsabilità e scadenze	19
a. Prospetto di Sintesi R1, R2 e R4.A	19
b. Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo	20
c. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione	21
d. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Addendum pre-Accreditamento di Sede	22
e. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	23
f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati	24
g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale	25

h. Consultazione delle parti interessate	26
i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS)	27
k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS	28
l. Rapporto di Riesame Ciclico del CdS	29
m. Piano Triennale di Dipartimento (include la SUA-RD) – Frequenza di norma triennale, salvo differenti indicazioni da parte dell’Ateneo	30
n. Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale di Dipartimento (RAM-PTD)	31

Premessa

Il presente documento descrive funzioni, compiti e modalità di funzionamento di istituzioni e attori dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nelle aree della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dalle linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA - Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

In questa revisione delle linee guida, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) adotta, per quanto possibile, l'approccio proposto nel modello europeo di AQ, recepito dall'ANVUR, (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015) nel quale viene posta particolare enfasi sulla **centralità dello studente nei processi di apprendimento** e sulla **complementarietà tra ricerca e formazione**.

Nel sistema AVA, l'**Assicurazione della Qualità (AQ)** è l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità dell'Ateneo verso la società.

Nel medesimo contesto, la **Qualità** indica il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca scientifica e di terza missione. Gli obiettivi generali riguardano in particolare la creazione di una vasta base di conoscenze avanzate, la partecipazione e lo stimolo alla ricerca e all'innovazione, la preparazione degli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, l'accompagnamento del loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.

Le **Politiche** sono il complesso delle attività di governo e regolative dell'Università.

Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento/Centro e al Presidente (o figura equivalente) per il Corso di Studio (CdS).

Le linee guida per la AQ mettono in evidenza come le politiche per la Qualità deliberate dagli Organi Accademici dell'Ateneo vengano attuate e come l'attuazione sia garantita da un controllo *ex-ante* e in itinere da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), e da un controllo *ex-post* da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

PQA e NdV hanno quindi ruoli e competenze chiaramente distinti, a eccezione delle competenze relative alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro conseguenze, che vengono svolte in maniera congiunta dal PQA e dal NdV. Tra queste, gli audit di Dipartimento, di Facoltà/Scuola ove costituita, e di CdS.

Le linee guida per la AQ di Ateneo riguardano tre aree:

1. AQ Formazione
2. AQ Ricerca
3. AQ Terza missione

L'AQ della Formazione è gestita attraverso la Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS) e i documenti di riesame periodico (Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA e Rapporto di Riesame Ciclico, RRC) e di monitoraggio (Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del Corso di Studio, RAMAQ-CdS), mentre l'AQ della Ricerca e della Terza Missione è gestita mediante il Piano Triennale di Dipartimento, che attualmente ingloba la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), in attesa di eventuali novità dalla revisione del sistema AVA a cura di ANVUR. È parte integrante dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione, l'attività di

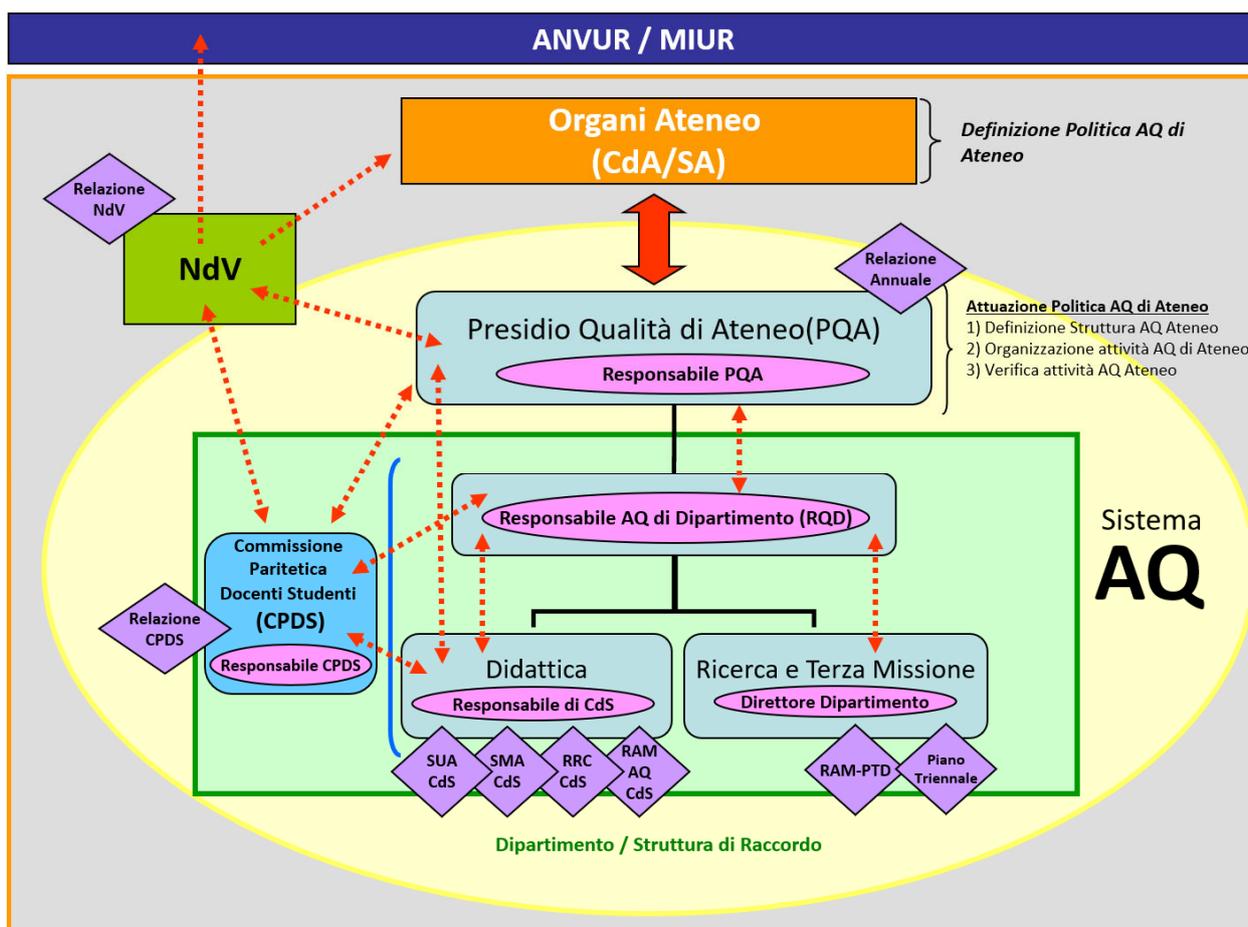
monitoraggio e riesame condotta dai Dipartimenti e dall'Ateneo. Il monitoraggio e riesame del Dipartimento è gestito mediante il Rapporto Annuale di Monitoraggio del Piano Triennale (RAM-PTD). Il monitoraggio e riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione di Ateneo è descritto nei documenti predisposti dal PQA ed approvati dagli Organi di Ateneo, relativi ai Sistemi di Gestione.

Le presenti linee guida vengono riesaminate periodicamente e aggiornate quando necessario.

Istituzioni e attori della AQ di Ateneo

I soggetti coinvolti nella AQ di Ateneo sono:

- Organi Accademici (OOAA) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- Nucleo di Valutazione (NdV) (Formazione, Ricerca e Terza Missione);
- Responsabili Qualità di Dipartimento (RQD) e le Commissioni Qualità dei Dipartimenti (ove istituite) (Formazione, Ricerca e Terza missione);
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CP-DS) (Formazione);
- Corsi di Studio (CdS) (Formazione);
- Facoltà/Scuole (ove presenti) (Formazione);
- Dipartimenti (Formazione, Ricerca e Terza Missione).



Relazioni fra istituzioni e attori della AQ di Ateneo

1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo "unica" per le tre aree. Il PQA è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità, coordinatore del Presidio, e da un numero di docenti, minimo 4 e massimo 6, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Da maggio 2022 la composizione del PQA prevede la presenza di un/una rappresentante degli studenti, designato/a dalla Conferenza degli Studenti, in qualità di membro effettivo, e del Presidente della Conferenza degli Studenti in qualità di invitato permanente. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle politiche per la Qualità.

Il PQA ha in particolare i seguenti compiti:

- verificare la congruità delle politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS e dai Dipartimenti/Facoltà/Scuole;
- progettare i processi di gestione dell'AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimenti e di CdS;
- progettare e realizzare le attività di formazione per l'AQ;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i CdS (in particolare da e verso NdV, CP-DS e altri CdS) per la gestione delle attività di Formazione;
- gestire i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti per la gestione delle attività di Ricerca e di Terza Missione;
- organizzare le attività di supporto necessarie ai CdS per la redazione della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- organizzare le attività di supporto necessarie ai Dipartimenti per la redazione del Piano Triennale di Dipartimento (attualmente ingloba la Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale, SUA-RD) e dei documenti di pianificazione strategica;
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- verificare l'attuazione del sistema di AQ dei Dipartimenti e dei CdS attraverso audit (congiuntamente al NdV);
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1-2-4 in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

Il PQA ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari tramite l'Ufficio di Supporto al PQA.

Il PQA ha un proprio sito internet (www.presidioqualita.unimore.it) nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento, ecc.. L'accesso al sito è regolato, a vari livelli, con modalità Single Sign-On tramite le credenziali di Ateneo.

Al fine di garantire l'omogeneità e la conservazione di un archivio delle comunicazioni, per le comunicazioni via posta elettronica il PQA è tenuto a utilizzare in via esclusiva l'indirizzo di posta elettronica istituzionale fornito dall'Ateneo. L'account di posta elettronica è assegnato al Coordinatore e a eventuali altri componenti del PQA, oltre che all'Ufficio di Supporto al PQA.

Altri riferimenti:

1. Regolamento Generale di Ateneo
2. Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

2. Nucleo di Valutazione (NdV)

Il NdV è un Organo di Ateneo con funzioni di valutazione e di indirizzo. Il NdV è composto da 7 membri, a maggioranza esterna all'Ateneo, di cui almeno due sono nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico. Fanno inoltre parte del NdV due studenti in rappresentanza della componente studentesca dell'Ateneo. Il NdV si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al NdV).

La normativa vigente attribuisce al NdV anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle performance organizzativa e individuale (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150). Il NdV redige una Relazione annuale, ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e della Legge 19 ottobre 1999, n.370 da inviare ad ANVUR entro il 30/04, che include il rapporto sulle attività relative al sistema AVA.

Il NdV redige una relazione annuale di valutazione che comprende quella degli OIV prevista dal D.Lgs 150/2009 all'art.14, c.4, lett. a). Nella relazione annuale di valutazione, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, il NdV dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. Sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio Ateneo, nonché può segnalare all'ANVUR i CdS che presentano forti criticità.

Il NdV è tenuto a valutare le azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV nella visita di accreditamento periodico (con riferimento ai requisiti di Sede, CdS e Dipartimenti oggetto di visita). Le valutazioni del NdV saranno rese disponibili alla CEV incaricata per la successiva visita istituzionale di accreditamento periodico come informazioni aggiuntive per l'analisi documentale.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 1154/2021 e del d.lgs. n. 19/2012, il NdV svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS, nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento;
- b) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi;
- c) fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
- d) riferisce nella relazione annuale sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c.

Inoltre, con periodicità quinquennale valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni.

Infine, il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne e, in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di RRC anticipati.

Il NdV ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari tramite l'Ufficio di Supporto al NdV.

Il NdV ha un proprio sito internet (www.nucleo.unimore.it) nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento, ecc.. L'accesso al sito è regolato, a vari livelli, in modalità Single Sign-On tramite le credenziali di Ateneo.

Al fine di garantire l'omogeneità e la conservazione di un archivio delle comunicazioni, per le comunicazioni via posta elettronica il NdV è tenuto a utilizzare in via esclusiva l'indirizzo di posta elettronica istituzionale fornito dall'Ateneo. L'account di posta elettronica è assegnato al Presidente e a eventuali altri componenti del NdV, oltre che all'Ufficio di Supporto al NdV.

Altri riferimenti:

1. Statuto di Ateneo
2. Regolamento Generale di Ateneo

3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)

La CP-DS, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Facoltà/Scuola di Ateneo, è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà/Scuola.

Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle CP-DS i Presidenti di CdS (o figure equivalenti), i componenti dei Gruppi di Gestione AQ dei CdS, i Direttori di Dipartimento/Presidenti di Facoltà/Scuola, i RQD e i componenti delle Commissioni Qualità dipartimentali (dove presenti).

La CP-DS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della commissione stessa.

La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una **relazione articolata per CdS**, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La relazione annuale della CP-DS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di AQ dei CdS), deve pervenire al NdV, al PQA oltre che ai Dipartimenti/Facoltà/Scuola e ai CdS interessati, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CP-DS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei RRC.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Altri riferimenti:

1. Statuto di Ateneo
2. Regolamento Generale di Ateneo
3. Regolamento Didattico di Ateneo

4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)

Il RQD assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS). Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza missione.

Il RQD viene nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, sentito il PQA. L'incarico è incompatibile con la carica di Presidente (o figura equivalente) di CdS, componente della CP-DS, Direttore/Presidente di Dipartimento/Facoltà/Scuola. La carica ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente una volta sola.

Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento che rappresenta, quindi, il Presidio della Qualità dipartimentale.

Il RQD ha in particolare i seguenti compiti:

- svolgere attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- monitorare il corretto svolgimento delle attività comprese nei Piani Integrati di Dipartimento e nella attività di riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
- monitorare le attività formative dei CdS, con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- fornire consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la redazione del Piano Triennale di Dipartimento (attualmente ingloba la SUA-RD) e per la redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio;
- fornire consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, della SMA, della RAMAQ-CdS e del RRC;
- fornire consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
- fornire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

Altri riferimenti:

1. Regolamento Didattico di Ateneo

5. Corso di Studio (CdS)

Per i singoli CdS la responsabilità dell'Offerta Formativa, così come della sua Qualità rimane in capo al Presidente (o figura equivalente). Quest'ultimo viene affiancato da un Gruppo di Gestione AQ, che lo coadiuva nella preparazione di RAMAQ-CdS, SMA e RRC. Il Presidente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il CdS è progettato attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e coerentemente ai percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

Il CdS deve essere costantemente aggiornato, deve riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Per quanto riguarda i processi di AQ, il CdS ha i seguenti compiti:

- redigere la SUA-CdS (cfr. "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)", predisposte dal PQA in data 01.12.2017);
- redigere la SMA;
- redigere la RAMAQ-CdS;
- acquisire la Relazione Annuale della CP-DS e i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica;
- redigere il RRC;
- consultare periodicamente le parti interessate (attraverso riunioni dei Comitati di Indirizzo e/o consultazione di studi di settore e/o altre modalità) e formalizzare le attività e le risultanze di dette consultazioni (cfr. "Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio", predisposte dal PQA in data 17.12.2018).

Documenti della AQ del Corso di Studio

Sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (ANVUR) e compatibilmente con le risorse disponibili, il CdS deve inoltre **svolgere** e adeguatamente **documentare** le seguenti attività:

a) Orientamento e tutorato (cfr. quadro B5 SUA-CdS)

- a1 - Attività di orientamento in ingresso e in itinere che tengano conto dei risultati del monitoraggio delle carriere

a2 - Iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro che tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali

b) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (cfr. quadro A3 SUA-CdS)

b.1 - Attività di sostegno agli studenti sia in ingresso che in itinere

c) Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (cfr. quadro B5 SUA-CdS)

c.1 - Attività curriculari e di supporto che utilizzino metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti

c.2 - Iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)

d) Contributo dei docenti e degli studenti (cfr. quadri B1, B2, B4 e B5 SUA-CdS)

d.1 Attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

d.2 Procedure per la gestione di eventuali reclami degli studenti di facile accessibilità

Comunicazione

Al fine di garantire l'omogeneità e la conservazione di un archivio delle comunicazioni, per le comunicazioni via posta elettronica il CdS è invitato a utilizzare in via esclusiva l'indirizzo di posta elettronica istituzionale fornito dall'Ateneo. L'account di posta elettronica è assegnato al Presidente (o figura equivalente) e a un eventuale altro docente delegato. Il relativo account Google Drive potrà essere utilizzato per l'archiviazione dei documenti di AQ del CdS.

Altri riferimenti:

1. Regolamento Didattico di Ateneo

6. Dipartimento

Il Dipartimento ha la piena responsabilità sia delle attività di Formazione, che di Ricerca e di Terza Missione. Per questa ragione l'Accreditamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS (dei quali i Dipartimenti sono i primi responsabili, stilandone e approvandone ordinamenti e regolamenti didattici, e predisponendo la copertura delle attività formative), prevede anche l'AQ delle attività di Ricerca e di Terza Missione dei Dipartimenti.

I processi per l'AQ delle attività di Ricerca e di Terza Missione definiscono le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la Qualità della Ricerca e Terza Missione. La responsabilità della qualità di Ricerca e Terza Missione rimane in capo al Direttore che opera nell'ambito di una struttura organizzativa definita nel Regolamento di Dipartimento. (<http://www.unimore.it/ateneo/regolamenti.html>) o in altro documento specifico.

Per quanto riguarda i processi di AQ, il Dipartimento ha i seguenti compiti:

- redigere il Piano Triennale di Dipartimento, con la definizione di obiettivi di didattica, ricerca e terza missione da perseguire, e con la connessa individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungerli. In attesa della pubblicazione da parte di ANVUR del nuovo sistema AVA, il Piano Triennale di Dipartimento ingloba la SUA-RD e la pianificazione strategica della ricerca dipartimentale.
- effettuare il monitoraggio delle attività e verificare il grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi stessi.
- effettuare un'autovalutazione delle modalità di attuazione delle attività di Ricerca e dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi. Individuare punti di forza e di criticità e proporre eventuali azioni correttive.

Altri riferimenti:

- Statuto
- Regolamento generale di Ateneo
- Regolamenti dei Dipartimenti

Documenti per l'AQ del Dipartimento

a. Piano Triennale di Dipartimento

Il Piano Triennale di Dipartimento definisce una strategia trasparente su Formazione, Ricerca e Terza Missione in linea con le vocazioni del Dipartimento. Vengono indicati obiettivi di miglioramento, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, delle minacce e opportunità provenienti dall'esterno e del contesto accademico e sociale. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con la Pianificazione Strategica di Ateneo. Sono inoltre indicati con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, inclusi eventuali incentivi e premialità. In particolare, per quanto riguarda la ricerca, gli obiettivi devono tenere conto dei risultati della VQR e/o di possibili altre iniziative di valutazione della ricerca attuate dall'Ateneo ed eventualmente in modo autonomo dal Dipartimento.

Per ciascun obiettivo devono essere individuati:

- gli indicatori necessari per la misurazione dei risultati;
- la metrica degli indicatori;
- i target e i risultati attesi rispetto all'obiettivo;
- le azioni pianificate e i relativi risultati attesi;
- le tempistiche prefissate;
- le risorse necessarie;
- le responsabilità per l'attuazione delle attività.

Deve essere inoltre definito un sistema di gestione della Ricerca e della Terza Missione che identifichi chiaramente:

- la struttura organizzativa del Dipartimento;
- i gruppi di ricerca;
- la politica per l'AQ del Dipartimento;
- la programmazione dell'attività di riesame della ricerca dipartimentale.

Il PQA predispose le Linee guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento e fornisce la formazione necessaria a Direttori di Dipartimento e RQD per la redazione.

b. Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale di Dipartimento (RAM-PTD)

Il Monitoraggio prevede la rilevazione del valore degli indicatori ad una certa data, al fine di consentire la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi indicati nel Piano Triennale, corredando di un breve commento tale rilevazione. Per il monitoraggio/valutazione dei risultati/prodotti della ricerca è richiesto di utilizzare IRIS e/o report di struttura (con supporto dell'Ufficio Bibliometrico) e/o eventuali altre iniziative di monitoraggio proprie del Dipartimento.

Per quanto concerne il riesame, il Rapporto prevede: i) l'analisi dei dati disponibili, ovvero derivanti dal monitoraggio; ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano; iii) l'individuazione di punti di forza/criticità; iv) la definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione.

Il Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Dipartimentale deve essere approvato in

Consiglio di Dipartimento e inviato al Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQA provvede a riclassificare e a organizzare gli esiti del monitoraggio e del riesame, mettendoli a disposizione dei Delegati del Rettore alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione.

Sistemi di Gestione AQ e Processi

Nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2025 è stato inserito l'obiettivo di miglioramento del sistema complessivo AQ di Ateneo, attraverso una approfondita revisione critica del suo funzionamento. All'interno del Piano Biennale 2021-2022, tale obiettivo strategico è stato declinato in una serie di azioni di revisione dei Sistemi di Gestione AQ relativi a Formazione, Ricerca e Terza Missione.

Il PQA ha predisposto un nuovo Sistema di Gestione AQ della Ricerca di Ateneo, approvato dagli Organi nel maggio 2022, nel quale viene meglio precisato il ruolo, rispettivamente, del PQA e dell'Osservatorio della Ricerca nel monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti. L'Osservatorio della Ricerca, varato con Decreto Rettorale del dicembre 2019, persegue, come finalità principale, il potenziamento del monitoraggio della ricerca in Unimore.

Nel nuovo Sistema di Gestione è stata definita una divisione dei compiti tra PQA, al quale spetta il compito di curare (organizzare) il monitoraggio dei Piani Triennali Dipartimentali, e l'Osservatorio della Ricerca, coordinato dal Delegato rettore per la Ricerca, al quale spetta il compito di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni sugli obiettivi della Ricerca di Ateneo, anche attraverso gli indicatori individuati come necessari per la misurazione dei risultati conseguiti. Tra questi, i prodotti della ricerca di interesse per la VQR ed eventuali altri indicatori utilizzati dall'Ateneo per la distribuzione premiale delle risorse ai Dipartimenti.

I principali processi di progettazione, gestione, monitoraggio, riesame e miglioramento della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione a livello di Ateneo sono definiti dal PQA e pubblicati all'indirizzo:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/normativa-e-documenti/processi-di-gestione.html>

Attività, responsabilità e scadenze

a. Prospetto di Sintesi R1, R2 e R4.A

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: ciclica (entro massimo cinque anni)

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Redazione di un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A in preparazione della visita di Accredimento periodico da far pervenire alla CEV (articolato in commenti brevi sui punti di attenzione e gli aspetti da considerare indicati nei requisiti e con l'indicazione specifica dei documenti da consultare).	PQA

b. Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Luglio	Redazione di una relazione annuale sulle attività svolte da far pervenire al NdV e da inviare per conoscenza gli OO.AA.	PQA

c. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Ottobre	Redazione di una relazione annuale di valutazione secondo le linee guida emanate da ANVUR, in cui viene tenuto conto del rispetto della AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "critici" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. Sulla base delle analisi e delle valutazioni, il NdV formula delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca del proprio Ateneo. Può inoltre segnalare all'ANVUR i CdS che presentino forti criticità.	NdV

d. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Addendum pre-Accreditamento di

Sede

Area: Formazione - Ricerca - Terza Missione

Periodicità: ciclica (entro lo scadere dell'Accreditamento periodico)

Periodo	Attività	Responsabilità
Maggio	<p>Nella relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accredimento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico):</p> <ul style="list-style-type: none">• relazione ad ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate durante la visita di Accredimento periodico;• segnalazione ad ANVUR dei CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio;• relazione riassuntiva sulle attività di monitoraggio interno dei CdS.	NdV

e. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Settembre	Presentazione linee guida per la redazione della Relazione Annuale della CP-DS a presidenti CP-DS e RQD. Formazione per studenti membri della CP-DS.	PQA/NdV
Ottobre- Dicembre	Redazione della Relazione Annuale della CP-DS.	CP-DS
Dicembre	Trasmissione della Relazione Annuale della CP-DS a ANVUR/MIUR.	PQA
Gennaio	Presentazione della Relazione Annuale della CP-DS a Consiglio di Dipartimento e CdS.	CP-DS
Gennaio- Febbraio	Acquisizione della Relazione Annuale della CP-DS da parte del CdS con eventuale adozione di azioni di miglioramento/correzione.	CdS

f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati

Area: Formazione

Periodicità: una tantum

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Febbraio	Redazione SUA-CdS (parti ordinamentali) e trasmissione a CUN	CdS

g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Maggio	Redazione SUA-CdS (Parte 1) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS
Settembre	Redazione SUA-CdS (Parte 2) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS

h. Consultazione delle parti interessate

Area: Formazione

Periodicità: sistematica

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore. Riunione del Comitato di Indirizzo del CdS.	CdS
Nota: le attività di cui sopra devono essere documentate in verbali del Consiglio di CdS (o struttura equivalente).		
Risultato atteso: definizione e aggiornamento di profili culturali e professionali che riflettono effettive potenzialità occupazionali dei laureati		

i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS)

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio- Febbraio (Sezione 1)	Redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS:	CdS
Settembre- Ottobre (Sezioni 2, 3 e 4)	<p>Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti: - recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS); - analisi e commento delle indicazioni e dei suggerimenti; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.</p> <p>Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS): - recepimento e analisi delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti; - individuazione dei punti di forza e degli aspetti critici; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.</p> <p>Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico: - monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; - analisi e commento delle eventuali variazioni di contesto; - programmazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.</p> <p>Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): - inserimento di parti del commento complessivo inserito nella SMA, con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte; - indicazione di eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA; - rendicontazione delle eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.</p>	

k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Giugno	Presentazione linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS a RQD, Presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Luglio - Settembre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.	CdS
Ottobre	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS alla CP-DS.	PQA

I. Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Area: Formazione

Periodicità: ciclica (entro massimo cinque anni)

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Presentazione linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS a RQD, presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Non definito a priori	Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.	CdS
Non definito a priori	Trasmissione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS a ANVUR/MIUR.	PQA

m. Piano Triennale di Dipartimento (include la SUA-RD) – Frequenza di norma triennale, salvo differenti indicazioni da parte dell'Ateneo

Area: Formazione, Ricerca e Terza Missione

Periodicità: di norma triennale, a regime

Periodo	Attività	Responsabilità
Dicembre	Pubblicazione Linee guida del PQA	PQA
Gennaio	Formazione per Direttori di Dipartimento e RQD	PQA
Febbraio- Aprile	Definizione degli obiettivi di Didattica, Ricerca e Terza missione del Dipartimento in coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano Triennale di Ateneo a) Definizione dei settori e dei gruppi di ricerca attivi all'interno del Dipartimento b) Definizione degli obiettivi pluriennali di Didattica, Ricerca e di Terza Missione c) Definizione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pluriennali di Didattica, Ricerca e di Terza Missione	Direttore di Dipartimento
Entro le scadenze di Ateneo	Verifica del rispetto della coerenza con Piano Triennale di Ateneo e della completezza della compilazione.	PQA

n. Rapporto Annuale di Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale di Dipartimento (RAM-PTD)

Area: Didattica, Ricerca e Terza Missione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Settembre	Pubblicazione linee guida del PQA	PQA
Ottobre	Rilevazione del valore degli indicatori ai fini del monitoraggio del Piano Triennale. Commento ai dati emersi dalla rilevazione Analisi dei dati di monitoraggio e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti. Identificazione dei punti di forza e delle criticità con conseguente definizione di azioni correttive Invio del Rapporto al PQA	Direttore di Dipartimento
Novembre	Riorganizzazione dei Rapporti di Dipartimento e predisposizione di un documento di sintesi da inviare ai Delegati per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, in tempo utile per l'Audit Annuale sulla Qualità di Ateneo	PQA